

ATTUALITÀ**Neve e ghiaccio
attenti a catene
e pneumatici**

▶ PAGINA 6

**ATTUALITÀ****Censimento,
istruzioni
per l'uso**

▶ PAGINA 8

CONSIGLIO**Trasporti, via
libera all'azienda
regionale Seta**

▶ PAGINA 16

**CONSIGLIO****Un Piano
per garantire
la salute**

▶ PAGINA 17

cultura ALLE PAGINE 10 E 11**Sipario sulla prosa***Ricco cartellone per Storchi e Passioni
Al Teatro Comunale concerti e balletti*

Comune Modena

postazONE
contact
NAZ/1/2011/CT
valida dal 01/01/2011
Posteitaliane

Uno spettacolo prodotto da Ert e premiato dall'associazione dei critici italiani in cui Umberto Orsini fa i conti con Brecht, la prima nazionale di *Un tram che si chiama desiderio* di Antonio Latella e *Finale di partita*, premio Ubu 2010. Sono solo alcuni dei titoli della nuova stagione di prosa nei Teatri Storchi e Passioni. Intanto il Comunale dà il via alla stagione dei concerti con orchestre internazionali e riflettori su Wagner, Mahler e i Russi e a quella di balletto, da *Romeo e Giulietta* di Prokofiev alla serie tv *Happy days*.

Modena Mensile anno 50 n. 9 novembre 2011

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**primo piano** PAGINA 3**Nativi digitali
troppo soli
davanti al pc**

Un'indagine del Comune su oltre mille giovani dagli 11 ai 14 anni rileva che il 98 per cento naviga in rete, ma circa uno su quattro ha ricevuto fotografie, video o chat con riferimenti sessuali. L'assessore alle Politiche giovanili Fabio Poggi: "Serve il coinvolgimento di genitori, insegnanti, educatori e istituzioni per contenere i rischi e valorizzare le potenzialità dei nuovi strumenti di comunicazione e partecipazione".

Un salvagente per i servizi

I tagli del Governo impongono al Comune una manovra di 15 milioni di euro sulla spesa corrente. Il sindaco: "Servono sacrifici per dare priorità al welfare". Confronto in Consiglio tra maggioranza e opposizione.

ALLE PAGINE 14 E 15

attualità PAGINA 7**Prove di futuro
nella "casa
della ricerca"**

Ingegneria meccanica, mecatronica, logistica, medicina rigenerativa, ricerca genetica sulle cellule staminali. Sono alcuni dei settori con cui si misurerà il nuovo Tecnopolo di Modena. Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio e Università hanno firmato la convenzione che consente di realizzare un'infrastruttura nel campus dell'Ateneo destinata a ospitare tre laboratori hi-tech con progetti che subito offriranno lavoro a 63 nuovi ricercatori.

cultura Nuovo laboratorio con strumenti da tutto il mondo PAGINA 9**Tamburi, xilofoni e gong
nel Museo dell'Errenord***In programma visite guidate e iniziative per le scuole*

Tamburi del Nord America e xilofoni ugandesi, gong giavanesi e Bin Zasara dal Giappone. Sono 300 gli strumenti a percussioni antichi e moderni esposti nel nuovo Museo laboratorio inaugurato al condominio R-Nord. In programma visite e iniziative per le scuole.

ciclismo PAGINA 13**Il Giro fa tappa
a Modena e rende
omaggio al Drake**

Per la terza volta nell'arco di quasi un secolo il Giro d'Italia farà tappa a Modena. La 95esima edizione della gara ha scelto la città come luogo di partenza della tappa che il 10 maggio porterà i corridori sino a Fano. Il via ai circa 198 concorrenti, in rappresentanza di 22 squadre, avverrà davanti al Museo Casa natale Enzo Ferrari.

**promemoria****Sportello
unico,
nuovi orari
per telefonare**

Lo sportello unico per le attività produttive (Suap) dell'assessorato alle Politiche economiche, in via Santi 40, amplia l'orario dedicato al ricevimento di domande e contatti telefonici. Il servizio risponde al numero 059 2032555 il martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 10.30 e il lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 18. Lo sportello accoglie in un unico "front office" le richieste e segue le pratiche fino alla consegna dei documenti.

novità**Aree Peep,
riscatti per
91 alloggi**

Sono 91 gli alloggi in area Peep che si aggiungono al numero di quelli già riscattabili dai vincoli. Lo stabilisce una delibera di Giunta. Si tratta di abitazioni a Ganaceto, San Damaso Est, via Udine e via Pelusia. Info: tel. 059 203366-2204, modulo scaricabile da internet (www.comune.modena.it/patrimonio).

**fiesta in piazza
Brindisi alla
Ghirlandina
l'11 novembre**

Alle 17.30 dell'11 novembre, giorno di san Martino, i modenesi sono invitati in piazza Grande per brindare alla Ghirlandina ritrovata dopo la rimozione del telo di Paladino e delle impalcature che ne hanno protetto il restauro. Saranno distribuite caldarroste e una mostra racconterà le scoperte dei lavori di restauro. In programma anche esibizioni musicali e spettacoli.



PAGINA 18

**vivi
MODENA
Strade
in regola***Cosa prevede il Codice
per auto, bici e pedoni*



PERSONE

Don Cavallini parroco del Duomo

Il sindaco di Modena Giorgio Pighi ha ricevuto nel suo studio a Palazzo comunale don Orfeo Cavallini, nuovo parroco del Duomo. L'incontro ha offerto l'occasione anche per uno scambio di pareri sulla Cattedrale, attualmente in restauro, e sulla città. Il sindaco ha fatto omaggio a don Cavallini di un volume dedicato proprio al Duomo modenese dal titolo *Il libro di pietra*.

SCADENZE

SEMINARIO PER FONICI AL CENTRO MUSICA

Scade l'8 novembre il termine per iscriversi al secondo seminario di "Live Sound Education", corso di specializzazione per fonici che operano nel "live" organizzato dal Centro musica del Comune. Le richieste vanno inoltrate a mezzo posta, fax, e-mail o a mano al Centro Musica, via Due Canali Sud 3, 41122 Modena, fax 059 314377 (cmusica@comune.modena.it). Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al Centro musica (tel. 059 2034810) o direttamente al curatore Fabio Vignaroli (cell. 348 4125357, fabiovignaroli@me.com).

SCONTO SULLE BOLLETTE

C'è tempo fino al 30 novembre per presentare al proprio gestore direttamente via fax o per posta la domanda di sconto sulle bollette dell'acqua riservate alle famiglie che hanno un valore lsee inferiore o uguale a 10 mila euro. Il modulo è scaricabile dal sito dell'Autorità d'ambito provinciale (Ato), nella sezione Servizio Idrico. Lo sconto verrà riconosciuto nella prima bolletta utile del 2012.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40 Tel. 059 2032077. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 giovedì dalle 14 alle 18

ZTL

Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato
Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20 1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953 martedì 15-18, mercoledì 10-13, venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni Accoglienza Turistica via Scudari 8 tel. 059 2032660 lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

CENTRO FAMIGLIE

piazza Redecocca 1 tel. 059 2033614 fax 059 2033338 email: famiglie@comune.modena.it web: www.comune.modena.it/informafamiglie/

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it

Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30 - 12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155 circoscrizione.crocetta@comune.modena.it

Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it

Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S.Faustino, Saliceta S.Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it

Il Presidente Alberto Cirelli riceve il giovedì su appuntamento. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

GIORNO & NOTTE



COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117**MODENA SOCCORSO**

Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
Servizio elettricità, gas acqua 800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111**TEL&PRENOTA**

Prenotazione visite ed esami specialistici 848 800 640 da telefono fisso - 059 2025050 da cellulare. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



PERSONE

Il generale Morace vice in Accademia

Il Generale di Brigata Bruno Morace è il nuovo vice comandante dell'Accademia militare di Modena. Nato a Reggio Emilia nel 1961, ufficiale di cavalleria, ha comandato il battaglione del 131esimo Reggimento carri a Persano anche nelle operazioni Nato in Kosovo, e il Reggimento Lancieri di Montebello. Ha ricoperto incarichi di staff nei comandi Nato.

**MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9 - 12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di min. 20 persone su prenotazione); sabato, domenica e festivi: ore 10-13 15-18; chiuso i lunedì non festivi.
La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta negli orari di apertura dei Musei Civici. Audioguide gratuite italiano e inglese
Info: www.comune.modena.it/museoarte www.comune.modena.it/museoarcheologico



MUSEO DELLA FIGURINA
C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal mercoledì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10.30-18, orario continuato, ingresso gratuito. Lunedì e martedì chiuso.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in ottobre)
Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65.
Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

Archivio Storico**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico: Lunedì, giovedì 8.30-13; 14.30-18, martedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagnateatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, www.galleriacivica-modena.it galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Nativi digitali troppo soli davanti al pc

Hanno dagli 11 ai 14 anni. Dal pc di casa si connettono abitualmente a Internet soprattutto per chattare con gli amici, scaricare materiali e, in misura minore, per fare ricerche scolastiche. La metà di loro naviga senza un controllo software da parte dei genitori e oltre il 60% ha un profilo su un social network. Quasi tutti hanno messo on line dati personali.

È il profilo dei "nativi digitali" modenesi, i ragazzi nati nell'era del computer e dei cellulari, che conoscono i mezzi e li utilizzano abitualmente per navigare, anche se non sono pienamente consapevoli delle potenzialità e dei rischi. L'altra faccia della medaglia è rappresentata, infatti, dalla possibilità di essere contattati da sconosciuti e di ricevere email, video o fotografie "indesiderate". A indagare il rapporto tra giovani e web è una ricerca dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, presentata in occasione di "Sicurezza digitale", la tre giorni modenese della rete europea Eyo sui rischi e le opportunità della rete. L'indagine, condotta in diverse scuole medie inferiori della città, è nata nell'ambito delle attività promosse dal Comune in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e le scuole Calvino-Cavour, Ferraris-Marconi, Lanfranco-Guidotti per promuovere la sicurezza in internet fra i minori.

"Internet offre ai giovani una straordinaria possibilità per comunicare e scambiare informazioni", afferma l'assessore comunale alle Politiche giovanili Fabio Poggi. "Inoltre, attraverso i social network i ragazzi possono sperimentare nuove forme di partecipazione e protagonismo non ancora pienamente esplorate. Ma la rete nasconde anche insidie, ecco perché occorre riflettere su quali misure si possono adottare per garantire una navigazione al riparo dai pericoli e per rendere i giovani consapevoli dei rischi del web, attraverso il coinvolgimento di genitori, insegnanti, educatori, istituzioni

Un'indagine del Comune su oltre mille giovani dagli 11 ai 14 anni rileva che il 98 per cento naviga in rete, ma circa uno su quattro ha ricevuto fotografie, video o chat con riferimenti sessuali. L'assessore Poggi: "Serve il coinvolgimento di genitori, insegnanti, educatori e istituzioni per contenere i rischi e valorizzare le potenzialità dei nuovi strumenti di comunicazione e partecipazione"



LA RICERCA

Trenta domande per mille ragazzi

Sono stati 1087 i ragazzi che tra maggio e giugno hanno risposto ai 30 quesiti preparati dalla Rete dei Net Garage e rielaborati dal Centro studi e documentazione dell'assessorato alle Politiche giovanili. Sono 445 dodicenni, 292 hanno 13 anni, 203 undici, 64 quattordici e 5 quindici. Complessivamente, rappresentano il 17,5% del totale degli studenti di quella fascia d'età. Gran parte degli intervistati afferma di saper usare molto (30%) o abbastanza bene (60%) il pc. Ha imparato da solo o con i genitori, che nel 90% dei casi navigano sul web, ma riconosce anche alla scuola un ruolo nell'alfabetizzazione informatica e, proprio in classe, vorrebbe imparare a usare meglio internet e i social network. A navigare in rete - soprattutto con il pc, ma anche con cellulare e I pad - sono il 98% dei ragazzi interpellati, di cui l'83% spesso o regolarmente.

Su Internet a gonfie vele ma la privacy va in fumo

Internet offre ai giovani moltissimi servizi, giochi e applicazioni. YouTube è utilizzato dal 90% degli intervistati; email, messenger e peer to peer sono conosciuti da quasi tutti anche se meno utilizzati.

Il 62% afferma di avere un profilo su Facebook che, a dire il vero, sarebbe off limits per gli under 13 anni, mentre molto meno gettonati sono altri social network come Twitter, Myspace, che si attestano sull'8%. Oltre a comunicare con gli amici, tanto che il 72% sostiene che le amicizie ne risentono positivamente, scambiano foto, musica, video, trovano informazioni e fanno ricerche scolastiche, chiedono nuove amicizie. Gli amici virtuali possono anche diventare reali come è accaduto nel 54% dei casi e non sempre con coetanei: nel 10% dei casi i ragazzi hanno dichiarato di avere incontrato gli adulti conosciuti sul web.

Quasi il 70% degli intervistati ha messo in internet nome e cognome; l'11% anche l'indirizzo di casa e

Quasi il 70% degli intervistati ha messo in rete nome e cognome, l'11% anche l'indirizzo.

Inserire foto personali è una consuetudine per la metà dei ragazzi

qualcuno pure il numero di telefono. Inserire fotografie personali sul web è una consuetudine per oltre la metà dei ragazzi. L'indagine evidenzia anche i rischi che ne derivano: ricevere email da indirizzi sconosciuti è all'ordine del giorno per oltre il 40% e un'analoga percentuale ha contratto virus. Quasi il 30% ha cliccato banner pubblicitari e l'11% ha scaricato file a pagamento; una percentuale di poco inferiore ha subito il furto di password o account. Ben il 36%, pari a 382 ragazzi, è stato contattato da sconosciuti.

Dalle risposte emerge inoltre che nel 90% dei casi anche i genitori usano Internet e nel 45% dei casi hanno un profilo su un social network, in misura quindi inferiore a quella dei figli. E se quasi il 50% dei ragazzi afferma di essere rimproverato spesso o qualche volta per il troppo tempo trascorso al pc, c'è anche un 20% che viene invece incoraggiato a usare Internet. Infine, oltre la metà degli intervistati vorrebbe un sostegno da parte dei genitori per imparare ad usare meglio la navigazione on line.

L'ecologia abita al parco Torrazzi

Inaugurata nel parco una struttura comunale realizzata con accorgimenti che consentiranno di evitare ogni anno quasi 4 mila 500 chilogrammi di anidride carbonica nell'atmosfera. Ospiterà l'Agenzia per l'Energia

ANZIANI

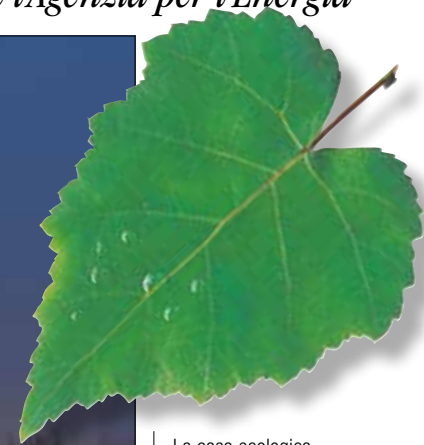
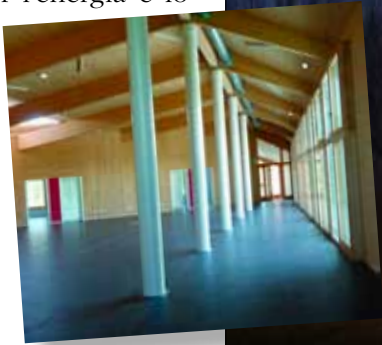
Terza età, la guida è on line

Dalle iniziative di prevenzione - come la ginnastica, la cura degli orti, le azioni occupazionali, i servizi dei centri territoriali, gli spazi anziani, i percorsi benessere, i soggiorni a Pinarella - ai servizi più strutturati, come l'assistenza domiciliare, i centri diurni, i minialloggi per anziani, le residenze protette. E' on line l'edizione 2011-2012 della guida per la terza età, realizzata dall'ufficio Attività promozionali dell'assessorato comunale alle Politiche sociali, consultabile sul sito del Comune (www.comune.modena.it) e, in versione cartacea, nelle sedi delle associazioni. La guida riepiloga, fornendo riferimenti e contatti aggiornati, le principali attività dedicate agli anziani che l'Amministrazione e il mondo dell'associazionismo realizzano in città. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio Attività promozionali, assessorato alle Politiche sociali (tel. 059 2033263).

Una "casa ecologica" di 480 metri quadrati su un solo piano, con schermature solari, spazi in legno e una copertura che sfrutta l'energia del sole e trasferisce a terra l'acqua piovana è stata inaugurata al parco Torrazzi. Si tratta del Centro informativo e servizi per l'ambiente del Comune e diventerà la sede dell'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile.

Il sistema di riscaldamento è alimentato da una caldaia ad alto rendimento; sono stati inoltre predisposti impianti per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici per l'alimentazione elettrica. Tutti gli accorgimenti consentono di classificare l'edificio in classe B con circa 4 mila 470 chilogrammi di anidride carbonica evitata ogni anno.

Gli spazi interni sono articolati in tre aree: uno spazio ricettivo per l'accoglienza del pubblico; una sala dedicata all'organizzazione di incontri ed eventi; la zona degli uffici e dei locali di servizio. I lavori hanno comportato una spesa di 728 mila euro e si sono protratti per 9 anni.



La casa ecologica del parco Torrazzi ospita il Centro informativo dei servizi per l'ambiente del Comune



LUDOTECHE

Ha riaperto i battenti dopo i lavori di ristrutturazione la ludoteca Strapapera di via San Giovanni Bosco 150. I lavori, costati 54 mila euro e finanziati al 70% dalla Regione, hanno consentito di ampliare le zone dedicate ai ragazzi dai 12 ai 18 anni. Lo spazio giovani al primo piano, è aperto due pomeriggi la settimana, con accesso libero

Riaperta la Strapapera

e gratuito. Il piano terra ospita invece le attività rivolte ai bambini fino a 11 anni. Per gli adolescenti e i pre-adolescenti ci sono giochi di società, biliardino, ping-pong, computer per giocare o navigare e una console playstation. L'attività di gioco libero è affiancata da appuntamenti settimanali come tornei o laboratori.

“Nelle Zone F priorità agli affitti agevolati”

Le Circoscrizioni hanno vincolato il parere favorevole alla variante sulla perequazione delle aree per attrezzature generali

I Consigli delle tre Circoscrizioni interessate dalla "Perequazione nelle zone F" hanno dato parere favorevole alla variante urbanistica condizionandolo ad alcune richieste. Innanzitutto, si dovrà "costruire in modo graduale e dare la priorità all'edilizia convenzionata con particolare riferimento all'affitto a canoni sostenibili". In secondo luogo, il numero degli alloggi in affitto non dovrà essere inferiore al 50% dei convenzionati. Terzo, si dovrà prestare particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle costruzioni e procedere contemporaneamente alla realizzazione di infrastrutture e servizi.

“Le Circoscrizioni, anello di congiunzione tra l'Amministrazione e i cittadini hanno chiesto e ottenuto il tempo

necessario per studiare la questione e valutarne gli effetti”, afferma Alberto Cirelli, coordinatore dei presidenti. “È stato un percorso approfondito, avviato lo scorso maggio e che per talune zone non si è ancora concluso. Dal voto sono state infatti escluse, attraverso una scelta condivisa e ponderata, le aree per le quali si ritengono necessari ulteriori approfondimenti”. Nel documento approvato dai Consigli delle Circoscrizioni 2, 3 e 4, dove si trovano le zone destinate ad attrezzature generali, si sottolinea anche il ruolo avuto dal Peep nel dare alloggi a costi contenuti a migliaia di famiglie e la necessità di trovare nuove forme per avviare un progetto abitativo sociale basato anche sull'affitto sostenibile e l'Agenzia casa.



Così l'olio fritto diventa biocarburante

Il grasso vegetale utilizzato per friggere le patatine alimenta i mezzi di un'azienda del settore logistica e trasporti. Ma ci sono anche imprese che acquistano appartamenti da affittare ai dipendenti, percorsi in fabbrica per studenti in difficoltà, arredi e accessori realizzati con materiali riciclati. Dal Club Rsi modenese 58 progetti innovativi

Possono due problemi diversi di due distinte imprese portare a una soluzione positiva per entrambe, per di più con buoni risultati per l'ambiente e quindi per tutti? La risposta è positiva e lo dimostra la storia di un'azienda che, insieme con altre 47, fa parte del Club modenese per la responsabilità sociale d'impresa (Rsi). La Havi logistics, con una sede italiana a Bomporto, è un'impresa del settore logistica e trasporti. La voce carburanti incide sul bilancio e gli scarichi dei suoi mezzi inevitabilmente inquinano l'aria. La Mac Donald's frigge patatine in quantità, letteralmente, industriale. L'olio che usa andrebbe gettato, con altre spese per trattamenti e altri costi ecologici. Due anni di ricerca e oggi tutti i mezzi della Havi sono alimentati con una miscela di diesel e biodiesel, ottenuto dal recupero dell'olio usato di Mac Donald's. Stiamo parlando di 4 milioni di chilometri percorsi in un anno a ridotte emissioni inquinanti dalla flotta aziendale, con una riduzione di 100 mila chili annui di anidride carbonica in atmosfera, una riduzione delle emissioni di zolfo fino al 15%, un risparmio di idrocarburi fino al 20%, e di 150 tonnellate di olio esausto trasformato in carburante. Per altro, un biodiesel da recupero, senza dover consumare terreni destinati a coltivazioni per l'alimentazione. Morale: la crisi economica e finanziaria si ripercuote sui mercati e sulle aziende con conseguenze che investono negativamente tutta la società,



ma ci sono aziende che hanno imparato anche in periodi difficili come quello attuale a investire nell'innovazione e nella creatività con un occhio di riguardo alla responsabilità sociale e al benessere dei dipendenti. E al terzo anno di attività del

Club Rsi modenese, coordinato da Walter Sancassiani di Focus Lab per l'assessorato comunale alle Politiche economiche, il progetto della Havi è solo uno dei 58 realizzati, che hanno dato risultati non sempre misurabili come remuneratività

SCHEDA

Cos'è il Club delle imprese responsabili

Il Club Rsi di Modena è uno spazio a disposizione delle imprese per condividere e scambiare saperi, competenze ed esperienze in un ambiente nel quale l'orientamento al progetto e le modalità di lavoro sono gli aspetti più innovativi: le imprese lavorano insieme, con modalità strutturate di progettazione partecipata durante laboratori tematici. L'esperienza modenese è anche giunta finalista al Premio nazionale "Sodalitas social award", principale riconoscimento italiano per i migliori progetti di sosteni-

bilità e responsabilità sociale d'impresa, nella categoria "Migliori iniziative promosse da enti pubblici". Sostengono il Club modenese anche le associazioni imprenditoriali Legacoop, Confesercenti, Lapam Federimpresa, Cna, Confindustria giovani imprenditori, Confcooperative Modena, Ascom Confcommercio e Confapi Pmi. Emil Banca è il main sponsor.

Per informazioni si può consultare il sito internet nel portale del Comune (www.comune.modena.it/clubrsi).

Focus

diretta e competitività, ma che hanno quanto meno creato un clima favorevole fra i lavoratori e un buon rapporto con il territorio in cui le aziende operano. Il caso della Acciaieria di Rubiera, ad esempio, è emblematico. L'impresa, che opera nel settore siderurgico, ha investito in tre anni oltre 10 milioni di euro per acquisire alloggi da affittare ai dipendenti, molti dei quali sono immigrati. Oggi l'80% di loro vive in case dell'Acciaieria, disposte a macchia di leopardo nei Comuni vicini con grandi vantaggi per l'integrazione e per la fidelizzazione dei dipendenti. La Tellure Rota invece, azienda meccanica di Formigine, ha dato vita con l'associazione Città & Scuola a un progetto didattico in azienda per ragazzi delle scuole medie in difficoltà. All'interno del binomio "creatività/sostenibilità" si segnala la Agc di Carpi, una piccola tipografia che produce con stracci e cartone una linea di poltrone e borse di design, e arredi con miscele di scarti, presentati con successo al Salone del Mobile di Milano.

Auto "attrezzate" contro la neve

Entra in vigore il 15 novembre l'ordinanza che prevede di circolare con pneumatici termici o con catene a bordo. Prosegue intanto la prima fase della manovra antismog, con limitazioni alla circolazione dal lunedì al venerdì

NOVITÀ

Comuni e Asl si coordinano sulla salute

Nasce un coordinamento tra i Comuni e le Aziende sanitarie per promuovere sinergie sulla promozione della salute e di stili di vita sani e sostenibili secondo le indicazioni della rete europea Oms (Organizzazione mondiale della sanità). Lo definisce un protocollo d'intesa firmato da Anci (Associazione nazionale comuni italiani), Federsanità e Rete nazionale città sane Oms. Il documento stabilisce che un rappresentante della Rete partecipi agli incontri periodici della commissione Affari sociali e Welfare dell'Ani per valutare lo sviluppo di politiche comuni in grado di favorire un miglioramento del benessere della popolazione. Saranno inoltre condivise azioni come le celebrazioni delle giornate mondiali Oms, il Meeting nazionale, il premio "Oscar della salute", le giornate annuali di formazione per amministratori e tecnici, i progetti su temi come la donazione di organi, sangue e tessuti, l'allenamento del cuore e della memoria, le città sane dei bambini.

Tutti gli autoveicoli in transito sulle strade del Comune di Modena dovranno circolare con pneumatici da neve o con catene a bordo in presenza di neve o ghiaccio nel periodo compreso tra il 15 novembre e il 15 aprile. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Giorgio Pighi. Cartelli stradali con le indicazioni sono già stati collocati sulle strade di accesso alla città. Il provvedimento si è reso necessario perché durante il periodo invernale, con la formazione di ghiaccio sul manto stradale o con precipitazioni nevose, si possono verificare disagi alla circolazione stradale. Il Comune vuole evitare che automezzi in difficoltà creino blocchi al traffico rendendo difficoltosi o impossibili gli interventi dei servizi di emergenza, sgombero neve e pubblica utilità. Prosegue intanto fino al 30 marzo la prima fase dell'annuale manovra antismog prevista dall'accordo di programma sulla qualità dell'aria della Regione Emilia-Romagna, sottoscritto dai Comuni con più di 50 mila abitanti. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 è in vigore la limitazione della circolazione nelle aree urbane dei veicoli diesel e benzina Euro 0, dei veicoli diesel Euro 1 ed Euro 2 e dei ci-



clomotori e dei motocicli Euro 0, anche se provvisti di bollino blu (nel territorio del Comune di Modena è sempre vietata la circolazione ai mezzi senza bollino). Possono invece circolare i veicoli elettrici, ibridi, a gas metano o Gpl e le pool car (con almeno tre persone se a quattro o più posti e con almeno due persone se a due posti). Altre deroghe specifiche riguardano i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine, alcune categorie di lavoratori e coloro che prestano assistenza agli ammalati o accompagnano i bambini

a scuola (in questo caso serve l'attestato di frequenza e l'orario). Dal 9 gennaio al 30 marzo si aggiungerà alle limitazioni in vigore nella prima parte della manovra il blocco totale del traffico il giovedì dalle 8.30 alle 18.30. L'ordinanza comunale (www.comune.modena.it/liberiamolara) prevede per i trasgressori del divieto di circolazione una sanzione da 155 a 624 euro, a cui si aggiungerà, se la violazione si ripeterà nei due anni successivi, la sospensione della patente da quindici a trenta giorni.

Neve e ghiaccio possono creare problemi. A Modena sono obbligatorie le catene a bordo o gomme termiche dal 15 novembre al 15 aprile.

L'aria di Modena sta migliorando, in modo lento anche se costante, ma la situazione resta critica. Lo confermano i dati presentati da Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) il 22 settembre. Tra il 2006 e il 2010 i giorni di superamento dei limiti di polveri sottili sono passati da 130 a 77, con una diminuzione del 41%, mentre nello stesso periodo i superamenti di biossido di azoto sono diminuiti del 16%: erano 80 giornate nel 2006, sono state 61

NUMERI

L'aria migliora, tendenza lenta ma costante

nel 2010. Secondo gli esperti di Arpa, i fattori che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono principalmente due: il rinnovo del parco veicolare con nuovi modelli a emissioni ridotte (gli Euro 4, secondo dati Aci, sono passati dal 27 al 36% del totale tra il 2007 e il 2009) e la crisi economica. Il calo della produzione registrato tra il 2009 e il 2010, infatti, ha comportato una riduzione delle emissioni industriali e del trasporto delle merci.

CENTRO FAUNA SELVATICA

Un tetto per caprioli e aironi

Caprioli, daini, istrici, tassi, ghiri e diverse specie di uccelli, tra cui martin pescatori, aironi e morette tabaccate, popolano la nuova area di ricovero degli animali, adiacente al Centro fauna selvatica Il Pettiroso in via Nonantolana 1217, inaugurata a fine settembre. Il nuovo recinto è stato realizzato con la collaborazione delle comunità terapeutiche della Lag (Libera associazione genitori) di Festà e Campiglio su un terreno messo a disposizione dal Comune di Modena. Vasta oltre 15 mila metri quadrati, l'area ospita animali salvati curati dai volontari del Centro in attesa di esser liberati in zone protette o parchi. Per le segnalazioni e richieste di intervento al Centro sono attivi 24 ore su 24 due numeri telefonici: 339 8183676 e 339 3535192.



Via libera alla “casa della ricerca”

Firmata la convenzione per il Tecnopolo modenese, che avrà tre laboratori all'avanguardia dedicati a logistica, meccanica e medicina rigenerativa. Investimento di 20 milioni di euro e progetti per 63 nuovi ricercatori

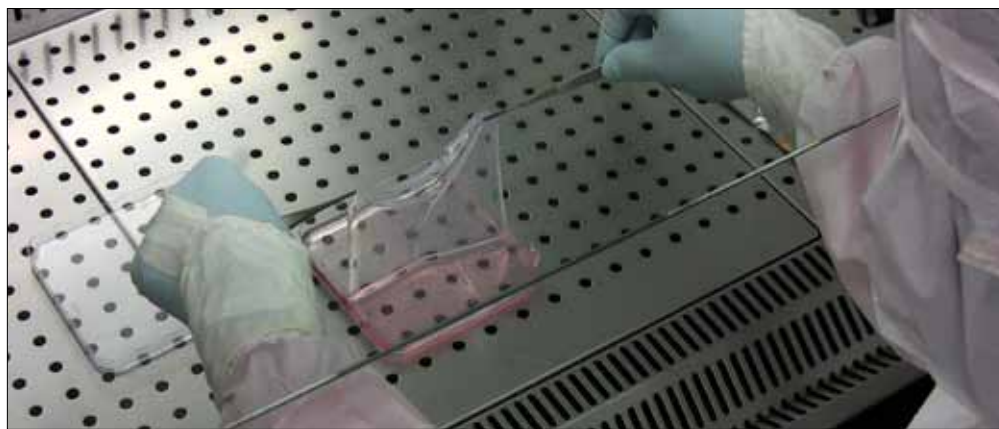
Dall'ingegneria meccanica alla mecatronica, dalla logistica alla medicina rigenerativa passando per la ricerca genetica sulle cellule staminali. Sono alcuni dei settori con cui si misurerà il nuovo Tecnopolo di Modena, punto di riferimento per uno dei territori più industrializzati in regione.

Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Modena, Camera di Commercio e Università hanno firmato la convenzione che consente di realizzare un'infrastruttura nel campus dell'Ateneo destinata a ospitare tre laboratori hi-tech con progetti che subito offriranno lavoro a 63 nuovi ricercatori.

Il Tecnopolo modenese - una delle dieci strutture che formano la nuova Rete regionale dell'alta tecnologia - si compone di tre laboratori hi-tech dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a cui è destinato un contributo di 15 milioni di euro per la realizzazione dei programmi di ricerca. Altri 5,7 milioni di euro saranno investiti per l'infrastruttura che sorgerà nel campus di Ingegneria dell'Ateneo. I programmi di ricerca daranno lavoro a 63 ricercatori dedicati, da subito operativi, affiancati da 196 ricercatori strutturati dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Nella nuova “casa della ricerca” troveranno posto tre laboratori all'avanguardia. Primo “pilastro” sarà il laboratorio Inter-mech, che si concentra su meccanica, disegno industriale, proprietà meccaniche di superfici e rivestimenti - in particolare attrito e usura - fino all'ingegnerizzazione dei rivestimenti per la meccanica su scala macro e micro. Settori target sono l'automotive e, più in generale, l'oleodinamica industriale e la robotica, ma con potenziali applicazioni anche nel settore biomedicale.

Troverà sede nel Tecnopolo di Modena anche Softech, uno dei laboratori della Rete alta tecnologia dell'Emilia-Romagna,

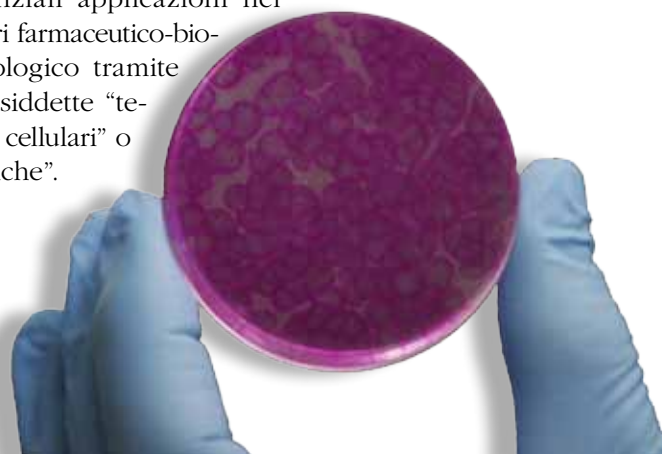


Immagini del Centro Stefano Ferrari per la medicina rigenerativa, una delle realtà che saranno ospitate nel Tecnopolo modenese

rivolto a quattro aree tematiche: dalle applicazioni di visione artificiale alle reti di broker per l'ottimizzazione logistica, dai sistemi open-source Erp (Enterprise resources planning, letteralmente pianificazione delle risorse d'impresa), sviluppati all'interno del laboratorio e ideati su misura per le piccole e medie imprese, ai sistemi di video-sorveglianza e le reti di sensori per la sicurezza.

Si rivolge invece alle scienze della vita - una delle sei piattaforme tecnologiche di riferimento per la nuova rete regionale - la terza struttura portante del Tecnopolo modenese, cioè il Centro di medicina rigenerativa “Stefano Ferrari”

che focalizza le ricerche sulle proprietà delle cellule staminali epiteliali. Il “Ferrari” si propone di sviluppare nuove potenziali applicazioni nei settori farmaceutico-bio-tecnologico tramite le cosiddette “terapie cellulari” o “geniche”.



RICORRENZE

Nuovo tetto e impianto antincendio per gli 80 anni del mercato Albinelli

Lo storico mercato coperto di via Albinelli ha compiuto 80 anni e, nell'ambito dei festeggiamenti per la ricorrenza, il sindaco Giorgio Pighi e l'assessore alle Politiche economiche Graziano Pini hanno inaugurato il rifacimento del tetto e altri adeguamenti alla struttura, come l'impianto antincendio, realizzati dal Comune con un investimento di 250 mila euro. “Il mercato coperto di via Albinelli è un gioiello del centro storico della città - ricorda



Graziano Pini - e continueremo a lavorare per rendere ancora più attraente e gradevole un luogo già amato dai modenesi e che merita di essere conosciuto anche da chi arriva da fuori”. Proprio a questo scopo il Comune ha realizzato un depliant con immagini e testi in italiano e inglese da distribuire nei punti di informazione turistica. Un testo in dialetto modenese rimarca, invece, le radici locali del mercato Albinelli.

INCONTRI

Campo Cesana, la parola ai cittadini

Saranno i cittadini della Sacca a definire la futura destinazione dell'area verde del campo sportivo Franco Cesana all'interno della riqualificazione del villaggio Ina-Casa e delle zone limitrofe. Lo faranno attraverso un percorso partecipato che è iniziato in ottobre e che proseguirà il 18 novembre, il 16 dicembre, il 13 gennaio, il 10 febbraio e il 9 marzo. Gli incontri, che si svolgono alle 20.30 nei locali della polisportiva Sacca di via Paltrinieri 80, si propongono di analizzare i problemi del quartiere, avanzare proposte e definire cosa fare nell'area del campo da calcio, dichiarata a uso pubblico, per dare risposte alle esigenze dei residenti e dei centri di aggregazione del territorio.

A sollecitare l'iter, che coinvolge direttamente i cittadini, è stato il sindaco Giorgio Pighi accogliendo le richieste di confronto contenute nelle mozioni approvate dal Consiglio comunale e dal Consiglio della Circoscrizione 2.

Censimento, istruzioni per l'uso

I questionari vanno compilati entro il 20 novembre. Chi non li ha avuti per posta li riceverà a casa dai rilevatori del Comune, dotati di tesserino con foto, a partire dal 21. L'ufficio censimento è in via Canaletto sud 88

INIZIATIVE

Come dare indicazioni ai turisti

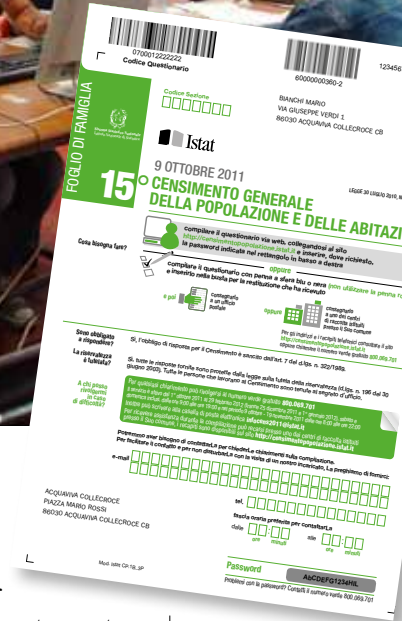
Proseguirà fino ad aprile l'iniziativa "Conosci Modena?", corso di formazione sulle principali attrattive e risorse artistiche della città, rivolto a portieri d'albergo, custodi di musei e biblioteche, operatori di agenzie turistiche, librai, negozianti, baristi e agenti di Polizia municipale. L'iniziativa, a cura del servizio Turismo comunale e di Modenatur, consente di visitare gratuitamente il patrimonio artistico e museale della città. Per ogni appuntamento è necessario prenotarsi via mail o via telefono allo Istat, Ufficio informazioni e accoglienza turistica di via Scudari (tel. 059 2032660, iatmo@comune.modena.it). Per le figure professionali direttamente impiegate nel settore turistico - guide, accompagnatori e interpreti - Modenatur e servizio Turismo del Comune stanno predisponendo un altro calendario di appuntamenti che terrà conto delle esigenze della categoria.

Devono essere compilati entro il 20 novembre i questionari del 15esimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Le famiglie che non riceveranno i modelli per posta se li vedranno recapitare dai rilevatori incaricati dal Comune di Modena a partire dal 21 novembre. Per la prima volta, la compilazione può avvenire anche via web - modalità più sicura ed efficace poiché contiene già la revisione del questionario - utilizzando le credenziali e i codici che Istat spedisce assieme al questionario cartaceo (<http://censimentopopolazione.istat.it>). Per consentire la compilazione on line anche a chi non ha il collegamento internet, il Comune ha approntato postazioni internet nei Net garage, servizi comunali dove i cittadini, utilizzando le credenziali ricevute da Istat, possono redigere i questionari con l'assistenza di operatori. I moduli possono essere compilati via web anche all'Ufficio comunale di censimento, in via Canaletto Sud 88, nel palazzo verde della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, aperto al pubblico il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 13 e il sabato dalle 8.30 alle 12. Il lunedì e il mercoledì si può accedere a orario continuato dalle 10 alle 19 (informazioni: tel. 059 2032002, censimento@comune.modena.it, www.comune.modena.it). Anche in questo caso, i cittadini devono portare con sé il questionario cartaceo, le credenziali ricevute da Istat per la compilazione on line e il codice fiscale. In alternativa, i questionari possono essere compilati sul modulo cartaceo e poi consegnati alla sede di via Canaletto Sud 88 o agli uffici postali. In caso di risposte incomplete, le famiglie saranno ricontattate. I nuclei che non avranno ricevuto il questionario per posta non potranno spedirlo via web; a questo proposito, il Comune consiglia di compilare il



documento con l'aiuto dei rilevatori a partire dal 21 novembre. Nelle settimane precedenti, solo nelle zone extra urbane, opereranno altri rilevatori e solo per effettuare il censimento degli edifici. Si tratta di persone dotate di un tesserino di riconoscimento con foto. Non chiederanno di entrare nelle abitazioni, salvo

invito del padrone di casa, chiederanno di intervistare il capo famiglia e ritirare il questionario inviato per posta e consegnato dal rilevatore stesso. Non dovranno chiedere di visitare la casa, di esibire danaro, documenti o altro.



L'ufficio comunale di censimento in via Canaletto Sud 88

SERVIZI

Risposte on line in otto Net Garage

Per facilitare la compilazione on line del censimento, il Comune di Modena ha predisposto otto centri, attivi fino al 21 novembre, ospitati dalla rete dei Net garage. Gli orari di apertura variano da sede a sede: alcuni al mattino (dalle 9 alle 12.30), altri al pomeriggio (dalle 14.30 alle 18.30). Il sabato tutti i centri sono aperti dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Ecco l'elenco dei Net garage:

My Net Garage (palazzo Santa Chiara, via degli Adelardi

4, tel. 059 2034844, sabato, mercoledì mattina, giovedì pomeriggio); **Net Open Source** (via Barchetta 77, tel. 059 2034105, sabato, martedì mattina e venerdì pomeriggio); **Net Garage 2.0** (Windsor Park, via san Faustino 55, tel. 059 2925817, sabato, lunedì pomeriggio, giovedì mattina); **San Damaso** (Punto di lettura di via Scartazetta 53, tel. 059 469446, sabato, lunedì pomeriggio e giovedì mattina); **Net Garage @Live** (via Viterbo 80, tel. 059 2034250, sabato, martedì mattina e mercoledì pomeriggio); **Modena Est** (Punto di lettura di via Indipendenza 25, tel. 059 283449, sabato, lunedì mattina e mercoledì pomeriggio); **Villanova** (via Barbolini 7-9, tel. 059 849652, sabato, martedì pomeriggio, giovedì mattina); **Albareto** (via per Albareto 586, tel. 059 285676, sabato, martedì mattina e giovedì pomeriggio).

CULTURA

Un mondo di suoni



RESTAURI

Riappaiono i tesori del Voto

Gli arredi lignei della sagrestia della chiesa del Voto e un delicato apparato effimero dipinto da Pietro Minghelli e Geminiano Vincenzi, che veniva montato in occasione del Giovedì santo, tornano a risplendere dopo i lavori di restauro finanziati dalla Fondazione cassa di risparmio di Modena. I lavori, avviati nel 2009, sono stati condotti dall'architetto Giuseppe Mucci del settore Edilizia storica del Comune per la parte architettonica e dalla direttrice del Museo civico d'arte Francesca Piccinini per gli arredi e l'apparato effimero. Il restauro ha riportato alla luce l'aspetto originario dell'antica sagrestia, un tempo destinata a custodire i paramenti liturgici e tutti gli oggetti necessari allo svolgimento degli uffici religiosi, con interventi mirati alla struttura architettonica, ai maestosi arredi lignei e al delicato apparato effimero dipinto da Geminiano Vincenzi e Pietro Minghetti. Dopo accurate indagini preliminari, l'intervento ha consentito di risanare la superficie muraria, di recuperare la colorazione originaria delle pareti, l'elegante pavimento in marmi policromi e l'altare marmoreo. Le condizioni di pesante umidità che affliggevano la sagrestia hanno reso poi indispensabile un intervento di recupero e di manutenzione dei mobili in essa conservati. Molteplici le novità emerse dagli studi archivistici, che hanno consentito di ricondurre l'esecuzione dei due grandi armadi al falegname Sante Giovanardi, che li eseguì nel 1717 e nel 1720 per la sagrestia della chiesa di San Francesco.

Tamburi del Nord America e xilofoni ugandesi, gong giavanesi e Bin Zasara dal Giappone. Sono 300 gli strumenti a percussione antichi e moderni esposti nel nuovo Museo laboratorio inaugurato al condominio R-Nord. In programma visite e iniziative per le scuole.

Un grande tamburo dei nativi del Nord America e uno xilofono di travi proveniente dall'Uganda, ma anche un gong giavanesi e un Bin Zasara giapponese utilizzato per accompagnare canzoni popolari. Sono 300 gli strumenti a percussione antichi e moderni, provenienti da tutto il mondo, esposti nel nuovo Museo laboratorio inaugurato al condominio R-Nord di via Canaletto 21 per iniziativa del Comune di Modena. Gli strumenti provengono da una collezione unica nel suo genere, composta di circa 3 mila pezzi, raccolta dal modenese Luciano Bosi, percussionista, etnomusicologo e didatta. Tamburi, gong, sonagli e xilofoni sono esposti secondo un percorso etno-geografico che coinvolge tutti i continenti e consente di scoprire riti e tradizioni di popoli e culture. Il nuovo spazio al condominio R-Nord consentirà di realizzare ogni anno 90 tra laboratori e visite guidate per altrettante classi - "numerose scolaresche hanno già programmato visite guidate", precisa l'assessore comunale all'Istruzione Adriana Querzè - e sarà aperto a tutti per 30 giorni l'anno. Organizzati in collaborazione con il Multicentro educa-



tivo Sergio Neri, i laboratori e le visite guidate coinvolgeranno bambini e ragazzi dalla scuola d'infanzia all'ultimo anno delle superiori.

"È uno spazio innovativo che rientra in un'attività di riqualificazione approvata dal ministero delle Infrastrutture e che ospiterà iniziative previste dai programmi del ministero dell'Istruzione", spiega Querzè. "Il Museo laboratorio, assieme alla sala polivalente, in corso di realizzazione, e alla futura ludoteca, rappresenta il tassello importante di un centro per l'infanzia e l'adolescenza previsto dal progetto ini-

ziale di riqualificazione del condominio R-Nord".

Per laboratori, visite guidate e aperture al pubblico, il Comune spenderà 10 mila euro l'anno per 120 giorni complessivi di attività, quindi circa 80 euro al giorno.



Luciano Bosi nel Museo laboratorio all'R-Nord

Diventano borse e accessori i teloni pubblicitari in pvc

Dove vanno a finire striscioni e teloni pubblicitari in pvc che annunciano mostre, cicli di conferenze, spettacoli ed eventi? D'ora in poi, quelli della Galleria civica e del Museo della figurina di Modena diventeranno borse e accessori di una nuova linea di moda, destinata al mercato. Fra libri, cartoline, gadget e manifesti, al bookshop di corso Canalgrande 103 troverà quindi spazio "Per Grazia", un

Gli striscioni di mostre, conferenze e spettacoli di Galleria civica e Museo della figurina vengono riutilizzati per una nuova linea di moda realizzata dagli studenti

marchio che gioca con il nome della scuola superiore modenese intitolata alla scrittrice Grazia Deledda e con la concessione in uso gratuito della materia prima da parte degli istituti culturali del Comune. Il nuovo brand, nato dalla collaborazione fra la Civica e l'Istituto Cattaneo-Deledda ed è frutto della creatività di studenti e insegnanti impegnati in un progetto che ha coinvolto istituzioni museali pubbliche, scuola e realtà imprenditoriale. Teloni e striscioni pubblicitari saranno riutilizzati per sei modelli di borse - "Ada", "Flavia", "Giuditta", "Gottardo", "Ivo" e "Vittore", in vendita con prezzi che variano dai 15 ai 65 euro - e per diversi accessori. A ogni borsa corrisponderà un'etichetta con l'immagine dello striscione dal quale è stata ritagliata, a futura memoria della mostra o dell'evento cui è collegata. La nuova linea sarà presentata giovedì 24 novembre alle 18 alla Civica in corso Canalgrande 103.



CINEMA

Huston, West e Stracult alla Truffaut

Prosegue fino al 18 dicembre la nuova stagione cinematografica della Sala Truffaut di via degli Adelardi, che propone "finestre" sul cinema nel mondo, retrospettive di grandi maestri, omaggi, iniziative ed eventi legati alla settima arte. Il programma propone varie rassegne: *America amara*, dedicata al cinema di John Huston; Riusciranno i nostri eroi, con i nuovi autori italiani che incontrano il pubblico; *Paesaggi sonori* sul cinema di Franco Piavoli; Il genio della serie z, con i film "stracult" di Lucio Fulci; *West of everithing*, dedicata ai paesaggi sublimi del western; *Spazio aperto*, con inediti e riscoperte. In calendario anche serate speciali di incontri con gli autori, tra le quali in novembre quelle con Massimo D'orzi, autore di *Ombre di luce* (mercoledì 23 proiezione alle 21.15 e incontro al termine), e con Davide Ferrario, autore di *Piazza Garibaldi* (giovedì 24 proiezione alle 21.15 e incontro al termine). Info: tel. 059 239222 (www.circuitocinema.mo.it).

Si volteggia sulle punte tra classici e musical

Nella stagione di balletto del Comunale anche "Romeo e Giulietta" di Prokofiev e la serie tv "Happy days"



Prende il via il 3 novembre la stagione di balletto del Teatro Comunale. Il primo spettacolo sarà una novità del coreografo Christian Spuck ideato per la Gauthier Dance del teatro di Stoccarda, ispirato a *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi. Il 26 e il 27 novembre andrà in scena invece un'originale versione di *Romeo e Giulietta* su musica di Prokofiev danzata dal Balletto del Teatro di Lubiana e firmata da Youri Vámos, di cui a Modena si è vista *Coppélia* a Montmartre nel 2009. Il soggetto shakespeariano attraversa quest'anno le stagioni del Comunale mostrando una varietà di ispirazioni di cui è stato fonte inesauribile in modi e periodi diversi, dall'opera di Gounod, in programma il 18 e 20 novembre, alla fantasia orchestrale di Ciaikovskij, eseguita accanto alla suite dal balletto di Prokofiev dall'orchestra

del Teatro Makiinskij diretta da Valerij Gergiev (2 febbraio). La rassegna si conclude con il musical *Happy Days*, tratto dalla serie televisiva firmata negli anni Settanta da Garry Marshall, in programma il 10 e 11 dicembre a cura della compagnia della Rancia.

"Danza primavera" partirà invece in febbraio, e presenterà sette spettacoli di compagnie e artisti italiani e internazionali, fra cui la compagnia fondata da Antonio Gades, una nuova coproduzione con la compagnia di Loris Petrillo, il Balletto Teatro di Torino con una novità firmata da Matteo Levaggi (4 aprile), in prima italiana di Sylvie Guillem (15 aprile), il complesso inglese Ballet Black, la compagnia classica Boris Eifman impegnata in *Red Giselle*, una delle sue creazioni più acclamate, e il Balletto di Basilea che danzerà un nuovo lavoro di Richard Wherlock ispirato alla *Traviata* di Dumas-Verdi.

Sarà *La resistibile ascesa di Arturo Ui* di Bertolt Brecht, premiato come miglior spettacolo dall'Associazione nazionale critici di teatro italiani, ad inaugurare la nuova stagione di prosa al Teatro Storchi e al Teatro della Passioni. In scena, dal 9 al 13 novembre, Umberto Orsini con un affiatato e brillante gruppo di giovani attori.

Debutterà inoltre in prima nazionale il 16 febbraio *Un tram che si chiama desiderio* di Antonio Latella, talentuoso regista quarantenne; in scena Laura Marinoni e Vinicio Marchioni, noto nel ruolo di Freddo in *Romanzo Criminale*.

Ricche le proposte dei due teatri. Si potrà vedere o rivedere dal 21 al 29 novembre *Finale di Partita*, Premio Ubu 2010 quale miglior spettacolo, e *Freddo* (alle Passioni dal 6 al 14 dicembre), lavoro crudo, dal forte impatto emotivo che affronta il tema della xenofobia.

L'attenzione rivolta ai giovani prende forma in due nuove produzioni: *Karamazov*, liberamente tratto da *I fratelli Karamazov* di Dostoevskij, da César Brie con la partecipazione degli studenti di teatro del Cantiere delle Arti, progetto della Regione Emilia-Romagna, e *Luomo della sabbia*, dei Menoventi, giovane compagnia romagnola.

Arriva a Modena grazie al "Progetto europeo Prospero" un lavoro che si ispira al cinema: *Marietti*, celebre film di John Cassavetes, per la regia del belga Ivo van Hove. Ancora: sul palco dello Storchi grandi attori come Giuliana Lojodice e Massimo De Francovich interpretano *Sarabanda*, toccante lavoro di Ingmar Bergman, e Massimo Popolizio in *Blackbird*, aspro lavoro sulla pedofilia.

E se Toni Servillo racconterà



la sua città in un recital di grande poesia - *Toni Servillo legge Napoli* - Fabrizio Gifuni sarà in scena con *L'ingegner Gadda va alla guerra*, sulla figura dello scrittore milanese Carlo Emilio Gadda, e Neri Marcorè, insieme a Claudio Gioè, accompagnati dal vivo dagli Gnu Quartet, interpreteranno *Eretici e Corsari*, omaggio a Pasolini e Gaber. Giulia Lazzarini, già grande interprete per Strehler, sarà la protagonista di *Remake*, omaggio alla sua straordinaria carriera d'attrice.

Non mancano in cartellone i classici come Molière, con *Il malato immaginario*, e Goldoni con *Il Ventaglio*, commedia ambientata in un borgo fuori Milano che



Il Ventaglio di Carlo Goldoni

Una prosa coi fiocchi

Umberto Orsini fa i conti con Brecht in uno spettacolo prodotto da Ert e premiato dall'associazione dei critici italiani. Prima nazionale di "Un tram che si chiama desiderio" di Antonio Latella. Nel cartellone di Storchi e Passioni anche "Finale di partita", premio Ubu 2010, classici di Shakespeare, Molière e Goldoni e proposte "contemporanee".

mette in scena un esilarante intreccio comico, e ancora Shakespeare con *Il racconto d'inverno*, favola triste con momenti di grande liricità, per la regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. In cartellone anche un grande scrittore romantico come Heinrich von Kleist con *Il principe di Homburg*, nell'allestimento di Cesare Lievi. Allo Storchi *La Divina Commedia* sarà riallestita nella versione del regista lituano Eimuntas Nekrošius, artista geniale e visionario di cui il pubblico modenese ricorderà

Anna Karenina (2008). Emilia Romagna Teatro, come è sua consuetudine, dedica ampia attenzione anche alla creazione contemporanea: in *Due Lupi*, Virgilio Sieni dirige le gemelle Pasello in *Il grande quaderno* di Agota Kristof - prima parte della *Trilogia della Città di K* - mentre *The End* dei veneti Babilonia Teatri riflette sul tema della morte. Teatro delle Albe presenta *Rumore di Acque*, scritto e diretto da Marco Martinelli, poemetto in versi ambientato su un'immaginaria isola del

Mediterraneo, mentre i Fibre Parallele con *Duramadre* portano in scena un lavoro "estremo" e "politico" e anche una commedia, *Ubu Roi* di Alfred Jarry, per la regia di Roberto Latini, un divertissement letterario che ha per obiettivo l'esplicita disacrazione dei moduli teatrali tradizionali. Informazioni sul sito web (www.emiliaromagnateatro.com).

Umberto Orsini in *La resistibile ascesa di Arturo Ui*. A sinistra: Laura Marinoni, protagonista di *Un tram chiamato desiderio*. Sotto: Neri Marcorè, e una scena del *Racconto d'inverno* di Shakespeare.



Valerij Gergiev



Prosegue la stagione di Concerti del Teatro Comunale. Il 7 novembre Alfonso Scarano dirigerà la Moravian Philharmonic in un programma che presenta, oltre all'*Incantesimo del venerdì santo* dal *Parsifal* di Wagner, la Nona Sinfonia di Mahler in continuità con la scorsa stagione, in cui si sono ascoltate la *Quinta* e la *Settima*. La pianista Martha Argerich il 13 dicembre eseguirà il *Primo Concerto* di Sciostakovic con l'orchestra da camera del Festival di Verbier - manifestazione di livello internazionale anche per lo stretto rapporto con il Metropolitan di New York e il suo direttore stabile Gábor Takács-Nagy. Un altro importante appuntamento col pianoforte è in cartellone il 21 dicembre con il *Primo Concerto* di Liszt eseguito da Pavel Kaspar e dalla Filarmonica di Belgrado diretta da Mladen Tarbuk in un programma che si concluderà con il *Boléro* di Ravel. In gennaio due appuntamenti saranno dedicati al Giorno della memoria e alla commemorazione delle vittime della Shoah: il 14 con I Virtuosi Italiani e il violinista Pavel Vernikov e il 18 con l'ensemble degli

Grandi bacchette e memoria della Shoa

Al Comunale orchestre internazionali e riflettori su Wagner, Mahler e i Russi

Ruslan e Ludmilla di Glinka, il *Primo Concerto* per violoncello di Dmitrij Kabalevskij con il solista Mario Brunello, e la Sinfonia n. 1 di Ciaikovskij. Dello stesso autore, il 17 marzo si ascolterà la *Serenata* per archi op. 48 nell'esecuzione dei Solisti di Mosca guidati da Yuri Bashmet, insieme con brani di Stravinsky, Schubert e Bruch. La Stagione si concluderà il 3 maggio con Tamás Vásáry, direttore e pianista, alla guida della Savaria Symphony Orchestra nel *Concerto n. 21* in do maggiore K. 467 di Mozart e in un programma imperniato su brani popolari della tradizione del proprio Paese, da Franz Erkel, Liszt e Zoltán Kodály.

Amici della musica di Modena, che presenterà brani di Satie, Dukas, Debussy, Solbiati, Ravel, Ligeti, Bartók e Mahler. Il concerto del 2 febbraio vedrà il ritorno di Valerij Gergiev alla guida dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Mariinskij. Il 18 febbraio, Roman Brogli-Sacher sarà alla guida della Filarmonica Arturo Toscanini in un programma di musica russa che prevede l'Ouverture dall'opera

EVENTI

La tre giorni di via Emilia Doc Fest

Si svolgerà a Modena dal 25 al 27 novembre la seconda edizione di ViaEmiliaDocFest, promossa da Comune e Arci. La manifestazione premierà i film vincitori del concorso organizzato da Pulsemedia per gli utenti del web, che fino al 15 novembre possono vedere e votare sul sito (viaemiliadocfest.tv) 30 documentari italiani. Al Teatro dei Segni di via san Giovanni Bosco e al Tube club di via del Lancillotto si proietteranno il film più votato on line e i tre film finalisti scelti dalla giuria presieduta da Giuseppe Bertolucci. L'associazione Doc/It proporrà inoltre i migliori documentari dell'anno e sono previsti spazi per l'associazione Home-Movies. Si potrà infine assistere alle anteprime di nuovi film ideati e ambientati nel modenese: *Freak/Beat* di Luca Pastore, rivisitazione ironica degli anni in cui Modena era capitale del beat, *Pasta Nera* di Alessandro Piva, presentato all'ultimo Festival di Venezia, e *La guerra delle onde* di Claudia Cipriani.

La Tenda gioca le sue sette carte

La struttura comunale di viale Molza, ideata e gestita con i giovani modenesi, inaugura la nuova stagione con film, spettacoli teatrali, mostre, presentazioni di libri e incontri con gli autori. Appuntamenti gratuiti fino a maggio

NATALE

Luminarie, 30 mila euro dal Comune

Anche per le prossime festività natalizie il Comune di Modena si è impegnato a destinare una somma di circa 30 mila euro per sostenere l'installazione di luminarie negli accessi al centro storico e nelle principali piazze e monumenti. "Visto il grave momento finanziario, che proseguirà anche nei prossimi anni, questa è forse l'ultima volta che riusciremo a contribuire in questo ambito, pur importante, della vita cittadina", commenta l'assessore alle Politiche economiche Graziano Pini. Il progetto di illuminazione, in accordo con le associazioni di categoria - Confesercenti, Confcommercio, Cna e Lapam - è gestito dalla società di promozione del centro storico Modenamoremio, che offrirà gratuitamente un supporto informativo ai commercianti del centro.

Ruota attorno a sette carte - pensiero, spirito, memoria, altro, luna, resistenza e lavoro - la nuova stagione della Tenda, la struttura comunale di viale Molza, ideata e gestita con i giovani modenesi, che per sette mesi propone film, spettacoli teatrali, mostre, presentazione di libri, concerti e incontri con gli autori (tutti gli appuntamenti sono gratuiti).

"Ogni carta racchiude in sé un simbolismo inesauribile, si presta a una serie infinita di riflessioni e approfondimenti e possiede molteplici chiavi di lettura", spiega la responsabile della Tenda Francesca Garagnani. "Starà all'interpretazione di ognuno capire come questo simbolismo si intreccia con la realtà". Chi intende proporsi può inviare progetti e idee per posta elettronica (latenda@comune.modena.it) o contattare la Tenda su Facebook (www.facebook.com/latenda).

La prima carta ad essere scoperta sarà quella del Pensiero, che rappresenta l'equilibrio precario, la mutevolezza della sorte, il capovolgimento, la normalità che diventa pazzia e la follia che nasconde una forma di normalità. Fino a novembre (la programmazione è iniziata lo scorso mese) La Tenda riflette sul tema anche con la rassegna cinematografica "Follia e Dintorni", a cura dell'associazione La Rosa Bianca, con la proiezione, ogni giovedì alle 20.30, dei film *La vita segreta delle Api* di



Gina Prince-Bytewood; *Adele H.*, una storia d'amore di Francois Truffaut; *Il mio amico Eric* di Ken Loach e *Stalker* di Andrej Tarkovskij.

Il venerdì sera, l'associazione l'Asino che vola propone serate all'insegna dei libri che vedranno protagonisti Michele Azzu e Marco Nurra autori di *Asinara Revolution* (4 novembre), Stefano Tassinari con *D'altri Tempi* (11 novembre), e il set acustico di Paolo Olivieri e le letture di Nicolò Gianelli per *Qualche sorsorio di universo: mondi e universi paralleli nella testa di un bevitore innamorato* (18 novembre).

In novembre prende il via anche la stagione teatrale: domenica 6 con *Central*

Park West per la regia di Giacomo Ori e a cura di Onyvà Teatro e il 13 con lo spettacolo *Ritratti in nero* per la regia di Chiara Cantiello e Matteo Pederzoli. Venerdì 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne, Ert e assessorato alle Pari opportunità del Comune portano alla Tenda *Benji* di Claire Dowie, interpretato da Paola Di Meglio con la regia di Cesare Lievi, mentre domenica 27 andrà in scena *Figli di una stessa bandiera* per la regia di Enzo Lodi. Tanto spazio sarà riservato alla musica con la progettazione degli eventi del sabato e della domenica affidata a giovani artisti.

Il Giro rende omaggio al Drake

Con una tappa in partenza dalla Casa natale di Enzo Ferrari, il 10 maggio del prossimo anno tornerà a Modena per la terza volta la più importante gara ciclistica d'Italia. Il debutto fu nel 1940 con un giovane Fausto Coppi

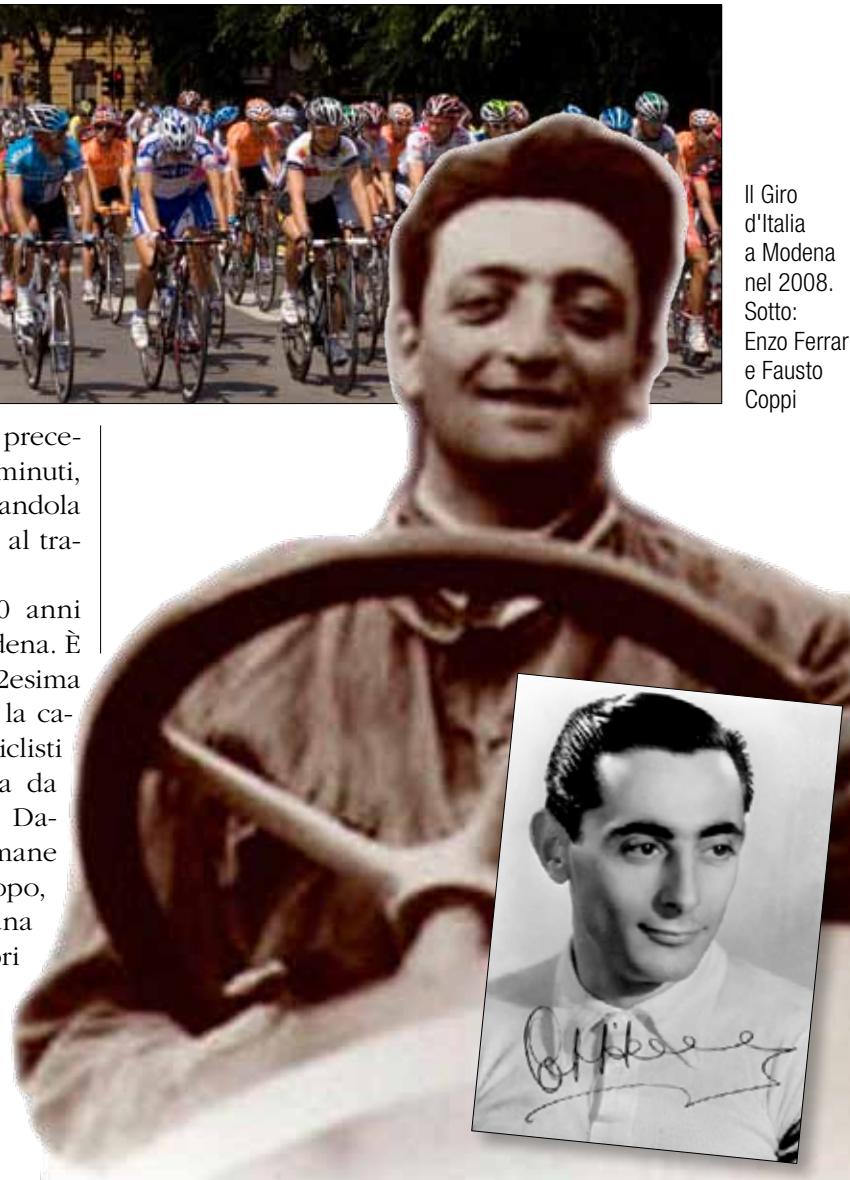
Per la terza volta nell'arco di quasi un secolo il Giro d'Italia farà tappa a Modena. La 95esima edizione della gara su due ruote più importante del Paese si svolgerà dal 5 al 27 maggio del prossimo anno e, dopo un avvio all'estero con la disputa di tre tappe in Danimarca, la carovana farà rientro in Italia. Modena è stata scelta come luogo di partenza della tappa che il 10 maggio porterà i ciclisti sino a Fano. Il via ai circa 198 concorrenti, in rappresentanza di 22 squadre, avverrà davanti al Museo Casa natale Enzo Ferrari, che sarà inaugurato in febbraio. La diretta televisiva dell'avvenimento sarà uno dei tanti biglietti da visita per presentare all'Italia e al resto del mondo lo spazio dedicato al costruttore di auto più famoso al mondo. Quasi certamente il villaggio che ospiterà tecnici, atleti dirigenti e sponsor prima della partenza e a stretto contatto con i tifosi sarà allestito nella zona adiacente il Palapanini Casa Modena.

Ma come si intrecciano i destini delle strade di Modena con i pedali del Giro d'Italia? La data storica è il 29 maggio 1940, quando tra le pagine del grande ciclismo compare "un ragazzo segaligno - scrive Orio Vergani - magro come un osso di prosciutto di montagna". Si chiama Fausto Coppi ed è al suo primo giro, gregario del grande Gino Bartali. Si corre l'11esima tappa da Firenze a Modena - 184 chilometri - passando per Pistoia e l'Abetone. Sotto una pioggia "che veniva giù mescolata alla grandine" Orio Vergani vede qualcosa di nuovo: "aquila, rondine, airone, non saprei come dire, che sotto alla frusta della pioggia e al tamburello della grandine, come ignorando la fatica, volava, letteralmente volava su per le dure scale del monte, fra il silenzio della folla che non sapeva chi fosse e come chiamarlo". Sul traguardo, davanti alle tribune dell'ip-



podromo, Coppi vince la tappa, precedendo Bizzi e Bartali di oltre 3 minuti, conquista la maglia rosa, strappandola ad Enrico Mollo, e la porta sino al traguardo finale di Milano.

Si dovranno aspettare quasi 70 anni per rivedere il giro d'Italia a Modena. È il 22 maggio 2008 e si corre la 12esima tappa da Forlì a Carpi. Quando la carovana passa in piazza Roma i ciclisti vengono accolti da una pioggia da "fare spavento". Vince la tappa Daniele Bennati e la maglia rosa rimane a Giovanni Visconti. Il giorno dopo, Modena si fa perdonare con una bella giornata di sole. I corridori vengono festeggiati dal grande pubblico prima di iniziare a pedalare sulle strade del centro storico per cercare fortuna a Cittadella.



Il Giro d'Italia a Modena nel 2008. Sotto: Enzo Ferrari e Fausto Coppi

POLIZIA MUNICIPALE

Tiro a segno, diplomati i primi due istruttori

La Polizia municipale di Modena ha nel proprio organico i primi due istruttori istituzionali di tiro operativo. Si tratta del commissario Andrea Piselli e dell'assistente Carlo Balestri, che a Reggio Emilia hanno superato la prova d'esame organizzata dalla Uits, l'Unione Italiana tiro a segno, gestore nazionale della formazione in materia di armi. Lo scorso anno la Municipale ha inaugurato un percorso di formazione tecnico-operativa del personale e ha costituito un'equipe interna di formatori di tecniche operative e di autodifesa. Ora si è aggiunto un nuovo tassello, risultato della collaborazione tra il comandante Franco Chiari e il presidente della sezione di tiro a segno nazionale di Sassuolo Roberto Brogli.

PROMEMORIA

Palestre, ecco il calendario delle chiusure

L'assessorato comunale allo Sport ha comunicato il calendario di chiusura delle palestre comunali 2011/2012.

Gli impianti rimarranno chiusi martedì primo novembre, festa di Tutti i Santi, giovedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, da sabato 24 dicembre a venerdì 6 gennaio compresi per le feste natalizie, da giovedì 5 aprile a martedì 11 aprile compresi, per le vacanze pasquali, mercoledì 25 aprile, festa della Liberazione, martedì primo maggio, festa dei lavoratori e sabato 2 giugno, festa della Repubblica.

Ogni utilizzo degli impianti nei giorni indicati deve essere preventivamente richiesto ed autorizzato. Per ulteriori informazioni le società sportive possono contattare i gestori degli impianti oppure l'ufficio Sport tel. 059 2032710-2714-2747-2711.

IL DIBATTITO

L'opposizione: "Apertura se c'è un cambio di rotta"

Apprezzamento per i toni della relazione del sindaco e disponibilità all'apertura "condizionata dalla reale possibilità di essere ascoltati". Hanno ruotato attorno a questi due aspetti molti degli interventi dei consiglieri di opposizione (assenti gli esponenti della Lega) dopo la relazione del sindaco sulle ricadute della manovra sul bilancio del Comune.

Per il Pdl, **Michele Barcaiolo** ha parlato della necessità di "una reale e concreta voglia di intervenire per il futuro della città e del Paese con un radicale cambio di rotta che questo Comune può sicuramente fare". **Gian Carlo Pellacani** ha apprezzato l'appello del sindaco alla responsabilità e alla collaborazione delle opposizioni ("siamo disponibili, anche se non sono certo che ci sarà uno spazio reale"), ma ha ricordato che "l'emergenza si trascina dal 2008 e il Comune l'ha ignorata con livelli di spesa superiori alle possibilità". **Andrea Leoni** ha raccolto la sollecitazione di Pighi ("e mi riservo di fare la mia parte"), ma ha ricordato che in Comune c'è troppa burocrazia, mentre bisogna liberare le energie positive "partendo dalla capacità che i modenesi hanno sempre avuto di fare impresa". Il capogruppo **Adolfo Morandi** ha aggiunto: "Da anni sosteniamo che la spesa del Comune non è sostenibile e ho il timore che non ci sia un vero cambiamento di rotta. Modena ha la fortuna di ospitare un'importante Fondazione, alla quale dobbiamo chiedere di intervenire ancor più rispetto al passato".

Vittorio Ballestrazzi, Modenacinquestelle.it, ha parlato della novità legata al recupero dell'evasione fiscale, che andrà a favore dei Comuni, e ha proposto di ridurre i costi della politica anche abbattendo del 50% gli stipendi dei consiglieri regionali. Favorevole a una patrimoniale e al ripristino dell'Ici, Ballestrazzi ha sostenuto la necessità di "tagliare i contributi a pioggia alle associazioni, far partecipare i cittadini alle scelte di bilancio, prestare attenzione alle nomine negli enti".

Davide Torrini, Udc, ha proposto un programma triennale sulle esternalizzazioni dei servizi e sul grado di copertura delle tariffe, avviando un confronto con la Regione sugli standard. "Darò l'ennesima apertura a questa relazione di altissimo profilo istituzionale e politico ma chiedo in modo solenne un impegno: bisogna chiuderla con la guerra tra poveri tra un assessorato e l'altro e finirla con i giochetti tra di voi e nel vostro partito", ha aggiunto rivolgendosi alla Giunta e alla maggioranza.

Eugenia Rossi, Idv, ha definito il welfare "primario e indispensabile", ha invitato a investimenti "mirati, condivisi, efficaci" e ha detto che va evitato l'aumento dell'imposizione. "Si sommerebbe ad altri aumenti già pesantissimi sulle famiglie e si scaricherebbe sui soliti noti: pensionati e lavoratori dipendenti". Gli evasori invece "possono farla franca" - ha concluso - e abbiamo un'orribile, lunghissima tradizione di sanatorie, scudi fiscali e condoni".



Michele Barcaiolo (Pdl)



Vittorio Ballestrazzi (Modenacinquestelle.it)



Davide Torrini (Udc)



Eugenia Rossi (Idv)

Un salvagente

I tagli del Governo incideranno sul bilancio del Comune di Modena per 15 milioni di euro sulla spesa corrente e provocheranno il blocco di 22 milioni sugli investimenti. Il sindaco Pighi in Consiglio comunale: "Priorità al sociale, innovazione della macchina comunale e ricorso alla tassazione solo se indispensabile".



Dare priorità al sociale, innovare la "macchina" del Comune, ricorrere alla tassazione solo se indispensabile. Sono gli orientamenti emersi dalla relazione del sindaco di Modena **Gior- gior Pighi** nella seduta consiliare serale di fine settembre dedicata all'esame delle ricadute della manovra del Governo sul bilancio locale. "L'entità del taglio aggiuntivo che potremmo subire quest'anno - ha spiegato il sindaco - è stimata in circa 15 milioni di euro per la spesa corrente, mentre per quanto riguarda gli investimenti 22 milioni saranno bloccati per effetto del patto di stabilità".

Dopo aver fatto appello al senso di responsabilità ("La manovra ci porrà di fronte ad alternative dolorose che faremo tutti fatica a spiegare ai cittadini: chi deve governare il Comune, ma anche chi sostiene il Governo"), Pighi ha definito "indispensabile" aprire un confronto tra l'esecutivo e gli enti locali per cercare i correttivi alla manovra, a saldi invariati, "che possano restituire un po' di ossigeno ai Comuni". Il sindaco ha inoltre fatto riferimento alla possibilità di ricorrere a un Segretario generale in convenzione con altri Comuni: "Lo abbiamo chiesto -

SCHEDA

A cosa corrispondono 15 milioni in meno

Ecco a cosa corrispondono per il Comune di Modena 15 milioni di risorse in meno sulla spesa corrente:

- ✂ Nidi comunali **250 posti**
- ✂ Nidi convenzionati **200 posti**
- ✂ Scuola dell'infanzia **520 posti**
- ✂ Teatri **17 spettacoli**
- ✂ Case protette **40 posti**
- ✂ Residenze sanitarie assistite **50 posti**
- ✂ Assistenza domiciliare **56 mila ore**
- ✂ Verde: riduzione delle falciature in ogni parco e aree che non saranno sfalciate
- ✂ Sport: **14 mila ore** di disponibilità delle palestre, cioè circa 70 squadre amatoriali senza uno spazio.

ha detto - ma la risposta del ministero degli Interni sarà negativa; ci impongono di tagliare, ma non ci forniscono gli strumenti".

Pighi ha anche citato il tema degli incarichi e delle consulenze, precisando che "nel 2011 ammontano a circa 3 milioni e le ridurremo ulteriormente, ma per la maggior parte sono collaborazioni da cir-



ca 15 mila euro annui, di insegnanti e operatori sociali, mentre la media degli incarichi professionali è di 4 mila euro annui”.

A giudizio di Pighi, il Comune dovrà puntare su nuovi tagli più che sull'aumento delle entrate e in questo quadro andranno valutate le possibilità offerte dalla leva fiscale, quindi l'addizionale Irpef, la tassa di soggiorno e l'adeguamento delle tariffe. “Un punto di addizionale vale circa 3 milioni di euro e noi potremmo applicar-

ne al massimo tre, passando dallo 0,5 allo 0,8 per mille. La tassa di soggiorno non frutterebbe più di 2 milioni di euro. Anche spingendo al massimo la leva fiscale – ha ribadito Pighi – serviranno comunque tagli e sacrifici”.

“Solo quando avremo un quadro più preciso della manovra – ha asserito – ci porremo il problema di quanto impiegare la leva fiscale. E comunque non possiamo rinunciare del tutto a immaginare un futuro positivo per la nostra città”.

SCHEDA

Pighi individua dieci priorità

Ecco le dieci priorità individuate dal sindaco Giorgio Pighi (nella foto) nel suo intervento in Consiglio: **1)** servizi alla persona e sistema di welfare; **2)** piano di investimenti compatibile col patto di stabilità, centrato sulle manutenzioni, la sicurezza e il completamento delle opere avviate; **3)** concertazione e sinergia con gli attori istituzionali della città; **4)** innovazione della macchina comunale, riduzione della spesa per il personale, gli incarichi e le collaborazioni; **5)** riqualificazione del personale per attenuare l'impatto del blocco del turnover; **6)** esternalizzazione di servizi ridefinendo gli standard qualitativi; **7)** welfare mix in tutti i settori; **8)** riduzione dei trasferimenti a enti e organizzazioni salvaguardando il sostegno alle famiglie; **9)** economie di scala con altri Comuni; **10)** recupero dell'evasione.



IL DIBATTITO

Il Pd: “Meglio i tagli del prelievo fiscale”

Ricorrere alla leva fiscale solo come ultima possibilità. È uno dei punti su cui si sono maggiormente soffermati molti consiglieri del Partito democratico nel commentare la relazione del sindaco Giorgio Pighi sulle ricadute della manovra del Governo sul bilancio del Comune.

“Le famiglie sono già più povere a causa di disoccupazione, precariato e rincari”, ha osservato il capogruppo **Paolo Trande**. “Il Governo risponde con manovre recessive e insufficienti, che non tagliano i costi della politica e portano il peso delle tasse a circa l'86% con misure molto blande contro l'evasione. Per il Comune – ha aggiunto – serve una revisione qualitativa della spesa e le eventuali nuove entrate, con maggiore carattere di equità, devono essere una risorsa estrema. Prima bisogna spingere sulla lotta all'evasione e all'elusione e valutare anche la vendita di patrimonio”.

Salvatore Cotrino ha definito la manovra del Governo “iniqua e priva di un disegno strutturale” e ha affermato: “Mancano misure verso i redditi alti, manca l'aggressione ai privilegi della politica e ai carrozzoni inutili, manca il contrasto all'evasione, mancano gli investimenti per lo sviluppo e per la crescita”.

Per **Michele Andreana** “con la manovra del Governo ci troviamo a effettuare un nuovo pesante taglio. I Comuni - ha aggiunto Andreana - hanno razionalizzato, mentre la spesa pubblica nazionale galoppava, arrivando al 120% di disavanzo sul Pil. Il nostro Comune, che eroga servizi ai cittadini per il 52% del bilancio di parte corrente, è anche tra i meno indebitati. La sfida è alta, ma possiamo puntare a una manovra basata su due terzi di tagli e un terzo di nuove entrate”.

Giuliana Urbelli ha evidenziato una “assenza di progressività nei provvedimenti del Governo. I Comuni producono il 2,5% del debito nazionale ma sono chiamati a contribuire nel loro insieme al 70% del risanamento. Barack Obama – ha detto - vuole aumentare le tasse ai ricchi, noi stiamo facendo il contrario e trasferiamo agli enti locali l'onere di tassare i contribuenti. Ora il Comune dovrà progettare una manovra che è quasi il 7% del bilancio complessivo. Dobbiamo puntare all'equilibrio finanziario, con le spese correnti finanziate solo dalle entrate correnti, e solo in questa ipotesi pensare a nuove tasse, applicate in modo progressivo. Bisognerà dare la priorità alle riduzioni di spesa, che poi potranno avere effetti positivi sui bilanci futuri. In questo quadro – ha concluso – serve responsabilità, condivisione delle priorità e correttezza istituzionale”.



Paolo Trande (Pd)



Salvatore Cotrino (Pd)



Michele Andreana (Pd)



Giuliana Urbelli (Pd)

Trasporti, Seta accende i motori

Il Consiglio ha approvato la fusione di Atcm con le aziende di Reggio Emilia e Piacenza per dare vita alla nuova società emiliana autofiloviaria. Ok da maggioranza e Udc, contrari Modenacinquestelle.it, Pdl e Idv, astensione di Mpa

INTERROGAZIONI

“Acqua buona, ma criticità sui nitrati”

Sono 28 nel Comune di Modena i pozzi che prelevano acqua: i 9 pozzi "A" di Hera, i 10 di Aimag a Cognento, i 5 pozzi "B" di Hera a Modena Sud, i 4 "C" di Marzaglia. In calo la quantità prelevata: dai 29 milioni 134 mila litri del 2008 ai 28 milioni 700 mila del 2009. Buona la qualità dell'acqua, come conferma il Sian, Servizio igiene degli alimenti e nutrizione dell'Ausl. Le sole criticità riguardano la durezza nella conoide del Secchia e le elevate concentrazioni di nitrati. Lo ha spiegato l'assessore all'Ambiente Simona Arletti rispondendo in Consiglio comunale all'interrogazione presentata da **Vittorio Ballestrazzi** di Modenacinquestelle.it. L'istanza chiedeva informazioni sui pozzi, sulla quantità e qualità delle acque, sui controlli effettuati, sulle misure di tutela, sulle previsioni per il futuro, sulle cause di inquinamento e le soluzioni.

Il Consiglio comunale ha dato l'ok alla costituzione di Seta, la società emiliana trasporti autofiloviari che riunirà i soggetti affidatari del servizio di trasporto pubblico locale nei bacini di Modena (Atcm), Reggio Emilia (Act e Ae) e Piacenza (Tempi). L'Aula ha approvato la delibera per l'aggregazione con il voto favorevole di Pd e Udc, contrario di Modenacinquestelle.it, Pdl e Idv. Si è invece astenuto il gruppo Mpa. Con circa 32 milioni di chilometri percorsi ogni anno, più di 1100 dipendenti, poco meno di 900 mezzi e un valore di produzione superiore a 87 milioni di euro, "Seta, attiva da gennaio 2012, sarà una delle prime aziende a livello nazionale per dimensioni", ha spiegato l'assessore alla Mobilità **Daniele Sitta**. "L'azione portata avanti da Atcm, che quest'anno raggiungerà il riequilibrio, farà entrare l'azienda provinciale da protagonista nel nuovo assetto", ha aggiunto. Gli interventi di lotta all'evasione, di manutenzione, di razionalizzazione sul piano del personale già attuati a Modena "saranno estesi alle altre province", ha precisato Sitta. La ricomposizione societaria manterrà la stessa proporzione tra pubblico e privato esistente in Atcm, con un calo parziale della quota privata (dal 49 al 42%); le percentuali di partecipazione dei soci pubblici saranno definite in proporzione ai chilometri dei servizi minimi previsti nei rispettivi bacini. "La quota di capitale di Modena è in esubero per circa 2 milioni di euro e dovrà essere ristornata. Gli enti locali modenesi hanno proposto però di mantenere queste risorse in Seta come sostegno per eventuali nuove operazioni", ha aggiunto l'assessore. La nuova società sarà guidata da un consiglio di amministrazione di cinque membri, tre di nomina pubblica - uno per ogni provincia - tra i quali i soci modenesi individueranno il presidente e due di nomina privata, uno dei quali diventerà amministratore delegato. La sede sociale e la direzione saranno a Modena.



ORDINI DEL GIORNO

Approvate le mozioni di Udc e Pd

Sulla nascita di Seta il Consiglio comunale ha approvato anche due ordini del giorno presentati in corso di seduta da Udc e Pd, che invitano a porre attenzione a cittadini, occupazione e ambiente. È stata invece respinta una terza mozione presentata da Modenacinquestelle.it. L'ordine del giorno presentato da **Davide Torrini** (Udc) è passato anche con il voto favorevole di Pd, Mpa, Pdl e con l'astensione

di Modenacinquestelle.it e Idv. La mozione illustrata dal capogruppo del Pd **Paolo Trande** ha ottenuto il voto favorevole del gruppo proponente, quello contrario del Pdl e l'astensione di Modenacinquestelle.it, Mpa e Idv. L'ordine del giorno respinto, presentato in Aula da **Vittorio Ballestrazzi** di Modenacinquestelle.it, ha ricevuto il voto favorevole anche di Pdl, Mpa e Idv; contrario il Pd.

IL DIBATTITO

Per la maggioranza il servizio migliora ma l'opposizione parla di tariffe più alte

Un vivace dibattito ha accompagnato in Consiglio la costituzione di Seta. Per il Pd l'aggregazione consente di razionalizzare costi e migliorare servizi (**Michele Andreana** e **Enrico Artioli**). **Stefano Goldoni** ha ricordato che in tre anni Atcm ha risanato il deficit e per **Maurizio Dori** "Modena può essere il soggetto trainante di un'azienda pubblica prima in Regione". Secondo **William Garagnani** l'operazione è funzionale alla futura integrazione fra trasporto su gomma e su ferrovia. A giudizio del Pdl, invece "questo matrimonio non s'ha da

fare" (**Olga Vecchi**), poiché si tradurrà "in tariffe più alte e minori servizi e linee di trasporto". Inoltre, "l'operazione è affrettata e con aspetti poco chiari" (**Andrea Leoni**) e "il maggiore valore degli enti pubblici modenesi, per due milioni di euro, andrà a ripianare le perdite delle altre aziende" (**Adolfo Morandi**). **Eugenia Rossi** di Idv "avrebbe preferito un percorso di fusione più graduale", mentre **Sergio Celloni** di Mpa ha parlato di "un'aggregazione con luci e ombre" e per **Stefano Barberini** (Lega nord) "la delibera non migliora la vita dei cittadini".

Un Piano per garantire la salute

Il sindaco Giorgio Pighi ha aperto in Consiglio il dibattito sul Pal, il Piano attuativo locale per il triennio 2011-2013

“Gli ospedali saranno sempre più luoghi per la cura di pazienti acuti”. A Baggiovara e Policlinico funzioni di alta complessità

“L'alto livello della sanità locale, in termini di aspettative di vita, tempi e risultati delle prestazioni, è il punto di partenza per il nuovo Pal, il Piano attuativo locale della Provincia di Modena per il triennio 2011-2013”. Lo ha detto il sindaco **Giorgio Pighi**, che in Consiglio comunale è intervenuto sull'atto di programmazione delle Aziende sanitarie e ospedaliere, formulato su indicazione della Conferenza territoriale socio-sanitaria a cui partecipano la Provincia e tutti i Comuni. “La scelta strategica di mantenere e potenziare il sistema a rete attraverso la riorganizzazione dei servizi - ha spiegato il sindaco - individua tre macroaree (nord, sud e centro) ed è caratterizzata dalla centralità delle politiche territoriali. Altro elemento chiave della proposta è la forte integrazione fra ospedali e territorio e tra Azienda Usl e Policlinico. Superando l'attuale classificazione per reparti - ha continuato Pighi - gli ospedali diventano sempre più luoghi dove curare i pazienti acuti. Aumentano i letti di lungodegenza e diminuiscono quelli chirurgici, di pari passo crescono i day hospital e le chirurgie ambulatoriali”. Un

ruolo chiave spetterà all'assistenza specialistica ambulatoriale con studi medici, nuclei per le cure primarie e la novità delle case per la salute, ossia poliambulatori sempre aperti dove il cittadino troverà medici di famiglia, di continuità assistenziale e per l'emergenza, punto prelievi e servizi di diagnostica di radiologia ed ecografia di base. “L'obiettivo - ha aggiunto - è andare verso aggregazioni strutturali tra medici, pediatri, guardia medica, nuclei di cure primarie, che devono caratterizzarsi per visibilità, accessibilità e polifunzionalità”. Infine, accanto agli ospedali di area (Carpi e Sassuolo) e a quelli di prossimità (Mirandola, Pavullo, Vignola e Castelfranco), la nuova rete ospedaliera conferma le due strutture Baggiovara e il Policlinico per le funzioni di alta complessità. Il sindaco ha anche ricordato la vocazione dei due ospedali. Il Policlinico è sede di insegnamento per i corsi di laurea, per lo sviluppo della medicina rigenerativa e per le attività elettive di secondo e terzo livello: oncologia, chirurgia



trapiantologica, specialità chirurgiche, materno-infantile. Baggiovara, secondo polo di integrazione tra servizio sanitario e Università, resta a prevalente orientamento chirurgico, sede del Dipartimento di emergenza, delle attività non programmate, della chirurgia vascolare e dei percorsi riabilitativi.

Il pronto soccorso del Policlinico e, sotto, l'ingresso dell'ospedale di Baggiovara

MOZIONI

Via libera a cinque ordini del giorno

Sul tema del Pal, il Consiglio ha approvato 5 ordini del giorno e ne ha respinti altrettanti. Le mozioni approvate riguardano la necessità di “monitorare l'attuazione del Pal (**Trande**, Pd), la “rapida integrazione tra gli Ospedali cittadini” (**Pini**, Pd), l'attività di emergenza-urgenza e le auto mediche (**Trande**, Pd), la “nascita delle case della salute” (**Pighi**) e l'eventualità di “correttivi al Pal in base alle risorse disponibili” (**Torrini**, Udc). Respite invece quattro mozioni del Pdl e una di Idv.

IL DIBATTITO

Apprezzamenti e critiche, sul Pal l'Aula si divide

Nel dibattito sul Pal, per il Pd **Giulia Morini** ha parlato di “presa in carico globale della persona” e **Paolo Trande** di “sostenibilità e appropriatezza”. Secondo **Luigi Alberto Pini** “un'assistenza di qualità conta più dell'ospedale sotto casa”. **Stefano Rimini** ha evidenziato la continuità con il precedente Piano, mentre per **Federico Ricci**, Sinistra per Modena, “il Governo sta cercando di smantellare il sistema pubblico”. Per il Pdl, **Olga Vecchi** ha affermato che “Baggiovara andrebbe centrato sulla lungodegenza”, mentre secondo **Sandro Bellei** “è troppo lunga l'attesa per visite ed esami”. Per **Luigia Santoro** e **Adolfo Morandi** bisognerebbe evitare la competizione tra Baggiovara e Policlinico e **Gian Carlo Pellacani** ha definito il Pal “vecchio, che rimarrà lettera morta”. **Eugenia Rossi**, Idv, ha stigmatizzato “la riduzione dei posti letto”, **Stefano Barberini**, Lega nord, “il dualismo tra i due reparti di Pronto soccorso” e **Vittorio Ballestrazzi**, Modenacinquestelle.it, ha affermato che “fu un errore investire su Baggiovara”. **Sergio Celloni** di Mpa ha ricordato l'importanza di “far funzionare i macchinari che ci sono” e **Davide Torrini** dell'Udc ha sostenuto “per salvare il diritto alla salute serve un nuovo modello”.



Strade in regola

Vietati i sorpassi negli anelli delle rotatorie e gli attraversamenti a piedi in diagonale. Sulle strisce, le bici vanno condotte a mano

Come devono muoversi le automobili nell'anello delle rotatorie? Come devono comportarsi i pedoni quando attraversano la strada? E quali sono gli accorgimenti che anche i ciclisti devono adottare? Per rispondere ai dubbi più frequenti e muoversi in sicurezza, la Polizia municipale di Modena ricorda le regole fondamentali. Ecco, dunque, una breve guida.

Rotatorie Il Codice della strada non prevede una disciplina speciale e autonoma e quindi si applicano le norme generali. Prima di entrare in rotatoria i conducenti devono quindi moderare la velocità e, all'interno dell'anello, non devono effettuare sorpassi. I conducenti che intendono lasciare la rotatoria alla prima uscita devono tenersi il più possibile vicini al margine esterno. Eventuali cambiamenti di traiettoria all'interno dell'anello devono essere segnalati con il dovuto anticipo.

Attraversamenti I conducenti dei veicoli devono fermarsi quando i pedoni transitano sugli attraversamenti pedonali o dar loro la precedenza, rallentando e all'occorrenza fermandosi.

Pedoni Il Codice della strada prevede norme di comportamento precise: vanno sempre utilizzati attraversamenti pedonali, sottopassi o cavalcavia anche se si deve allungare il percorso. Se un

veicolo si ferma per lasciare passare i pedoni, è comunque opportuno prestare attenzione ai veicoli in sorpasso e al traffico che procede in senso contrario. Quando il semaforo è verde per i pedoni, bisogna fare attenzione ai veicoli che svoltano. Non bisogna mai attraversare in diagonale un incrocio o in prossimità di un autobus perché si è poco visibili. Nelle strade senza marciapiede si deve circolare a sinistra.

Ciclisti Sono tenuti a rispettare le norme generali della circolazione oltre a quelle specifiche, ad esempio mantenersi sulla carreggiata il più possibile a destra e l'obbligo di utilizzo delle piste ciclabili, se presenti. La circolazione contromano, oltre che una violazione al Codice della strada, costituisce un comportamento

molto pericoloso che può presentare anche responsabilità giuridiche civili e penali.

Attraversamenti per ciclisti Sui cosiddetti "quadrotti" bianchi, anche se il ciclista ha la precedenza è sempre

consigliabile, come all'avvicinarsi di qualsiasi incrocio, adottare la massima prudenza, rallentando e valutando il flusso di traffico e la velocità dei veicoli in avvicinamento. Per utilizzare un attraversamento pedonale conservando il diritto di precedenza il ciclista deve scendere dal veicolo e condurlo a mano. Fuori dai centri abitati dopo il tramonto è d'obbligo l'utilizzo del giubbotto rifrangente. Il Codice della strada prevede inoltre l'obbligo di dotare le biciclette di campanello, fanale e catarifrangenti.



NUOVI CORSI PER PERSONE STRANIERE

La Circoscrizione 2 con "La Fenice" e la coop sociale "Il Girasole" organizza un corso gratuito d'italiano per donne straniere che inizia il 15 novembre e si svolge il martedì e il venerdì dalle 14.30 alle 16 al condominio R-Nord (info: tel. 059 2033366). Sempre la Circoscrizione 2 ripropone un corso per lavoratori autonomi stranieri. Argomenti: le leggi, l'accesso al credito, la gestione dei rifiuti. Il corso, organizzato con le associazioni di categoria, si svolge nei giovedì di novembre dalle 18.30 alle 20.30 alla palazzina Pucci di via Canaletto 108. Col patrocinio della Circoscrizione 1, invece, dal 3 novembre al 31 maggio il Centro italiano femminile (Cif) organizza corsi di italiano ed educazione civica per persone straniere in piazzale Redecocca 1 il mercoledì e il venerdì dalle 14.30 alle 16.30 e alla sede del Cif in via dei Servi 18 giovedì dalle 10 alle 12.

VILLAGGIO ARTIGIANO IN INTERNET

È attivo il sito del Villaggio artigiano Modena ovest, (www.villaggioartigiano.modena.it). È progettato come una vetrina per le eccellenze produttive che l'area ha ospitato, ospita e accoglierà in futuro, e come strumento di comunicazione e interazione tra amministrazione, cittadini e imprese protagonisti delle trasformazioni del Villaggio.

DOCUMENTI E STORIE D'ARCHIVIO

Giovedì 3 novembre alle 17.15 sant'Omobono e la chiesa del Voto, giovedì 24, stessa ora, la Madonna di Piazza. L'Archivio storico comunale organizza nella propria sede di viale Vittorio Veneto 5 una serie di incontri pomeridiani con brevi relazioni, frammenti di cronache storiche e momenti conviviali sulle feste laiche e religiose (info: tel. 059 2033454).

DOMENICA 27 NOVEMBRE DALLE 8 ALLE 19 CON 150 OPERATORI

Antiquariato da regali al Novi Sad

Dipinti del '700, arredi d'epoca, monete, porcellane, orologi, pezzi autentici e introvabili, da regalare o regalarsi per Natale. Si possono trovare alla Fiera antiquaria di Modena, domenica 27 novembre, nel suo appuntamento mensile al parco Novi Sad. Come sempre appassionati, curiosi e visitatori, modenesi e provenienti da tutta Italia, troveranno un vasto e originale assortimento grazie alla presenza di 150 antiquari



ambulanti. Dalle antichità più classiche, a pezzi di collezionismo Art Decò, agli oggetti di design o vintage tanto in voga: tutto garantito dalla professionalità degli operatori. E come sempre alla Fiera antiquaria del Novi Sad ci sarà per tutti anche la possibilità di far stimare gratuitamente i propri oggetti antichi da due qualificati esperti antiquari, a disposizione durante l'intera giornata di fiera che, come di consueto, si svolgerà dalle 8 alle 19.

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

"Benji", alla Tenda il teatro fa riflettere

Un matinée per le scuole superiori e una replica alle 21 alla Tenda di viale Molza: sono due le repliche dello spettacolo *Benji* che l'assessorato alle Pari opportunità propone venerdì 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza alle donne. Messo in scena da Paola Di Meglio, per la regia di Cesare Lievi e a cura di Ert, *Benji* è tratto da un libro dell'inglese Claire Dowie. La storia racconta la crescita di una ragazza con a fianco un'amica immaginaria che rompe tutto con rabbia distruttiva in una schizofrenia causata dalla disattenzione e dalla mancanza di affetto e fiducia in parenti e adulti.



A DIMORA OLTRE 1600 ALBERI

Saranno 1645, come il numero dei bambini nati o adottati a Modena nel 2010, gli alberi che saranno messi a dimora quest'anno al bosco Tav di Marzaglia. L'iniziativa si ripete dal 1992 in applicazione della cosiddetta "legge Rutelli", che si propone di sensibilizzare cittadini e amministratori sul tema della qualità dell'ambiente. Attualmente la forestazione urbana conta 789 mila 500 metri quadrati di superficie alberata.

RIAPRE LO SPORTELLO DI ASCOLTO

Difficoltà e disagi nelle relazioni sul posto di lavoro e momenti di crisi legati alla perdita di identità professionale possono essere affrontati allo Sportello di ascolti per dipendenti comunali, aperto il venerdì pomeriggio fino al 15 giugno allo studio Remake in via del Tirsassegno 40. Al servizio si accede per appuntamento telefonico (tel. 059 2914811) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.

VIA ORISTANO, LABORATORI DI CREATIVITÀ

Proseguono nei martedì di novembre, con inizio alle 16.45, i laboratori per bambini e ragazzi allo Spazio incontro di via Oristano 64, a cura de "La soffitta dei segreti" in collaborazione con la Circoscrizione 3. Sono laboratori di pittura, espressività teatrale e scrittura creativa raccolti sotto il titolo "Magia dei pennelli, favole, colori e parole". Si deve prenotare (3338318143).

MODENA COMUNE

Mensile, anno 50
n. 9 - novembre 2011
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Alessandrini
Redazione:
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri, Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 21 ottobre 2011
Numero copie: 78.000

DAL 18 NOVEMBRE AL 16 DICEMBRE

Autodifesa per donne, corsi in Redecocca

La Circoscrizione 1 patrocina e ospita nella sede di piazzale Redecocca 1 un corso di autodifesa per donne dai 18 anni, residenti, domiciliate o che lavorano in centro storico. Nelle lezioni - sempre di venerdì dalle 19 alle 20.30, dal 18 novembre al 16 dicembre - si insegna un sistema di difesa flessibile e l'elasticità mentale per prevenire situazioni di disagio e per uscire vincenti quando non si riesce a evitare lo scontro fisico. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Elisa Guerzoni (3488731476) o scrivere e-mail (info@360life.it). Il corso è a cura di "360 life".

